

Scenari futuri (ma non troppo!) di gestione ed innovazione nelle Case della Comunità per i pazienti oncologici

Autore: Luigi Rossi, Direttore Sanitario ASL Bari, Presidente CARD Toscana
luigi.rossi@asl.bari.it ; luigirossi.lu@gmail.com

Il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 pone l'accento sull'implementazione dell'integrazione tra le attività ospedaliere e quelle territoriali, in una logica di rete espansa, che possa favorire da una parte la miglior presa in carico del paziente e dall'altra la prossimità della cura e dell'assistenza. L'obiettivo principale di una rete è, infatti, assicurare la realizzazione della presa in carico globale dell'assistito, evitando, da un lato, la possibile discontinuità nell'assistenza all'atto della deospedalizzazione e, dall'altro, garantendo nei servizi territoriali il completamento del programma terapeutico-assistenziale, calato sul bisogno della persona.

La Casa della Comunità, luogo ideale e privilegiato del team multiprofessionale, anche virtuale, può identificarsi come lo snodo, a ponte tra ospedale e territorio, della rete oncologica, attraverso l'allocazione, l'integrazione e l'interconnessione, in uno stesso spazio fisico, di servizi e professionisti che possano attuare azioni di cura (e di "care"), riabilitazione e promozione della salute.

In quest'ottica, le recenti innovazioni terapeutiche (vedi farmaci orali e/o sottocutanei) e tecnologiche hanno generato nuove possibilità di presa in carico del paziente oncologico nei percorsi territoriali, come evidenziato dal "progetto Beyond", dall'"Expert Opinion multi SH", dal Progetto "Nuovo Modello Organizzativo dei Percorsi Oncologici H-T" e dal "progetto TELECor.O."

Il "progetto beyond", per il tumore ovarico, che ha confrontato 3 possibili percorsi di gestione della paziente "Prevalentemente ospedaliero", "Ospedale-territorio" e "Virtual-domicilio", ha dimostrato la riduzione dei tempi di somministrazione, l'importanza delle professioni sanitarie e del farmacista ospedaliero quale *counselor*, l'*empowerment* del paziente e del *care-giver* e la potenzialità degli investimenti tecnologici per la *digital-health*.

L'"Expert Opinion multi SH", organizzato con il supporto di Deloitte e rivolto al percorso di presa in carico per le donne con Carcinoma mammario HER2+, ha dimostrato i vantaggi del superamento della visione "ospedale-centrica" esclusiva, in un'ottica di prossimità distrettuale e domiciliare, attraverso elaborazione di PDTA specifico, che possa generare il Piano Assistenziale Integrato (PAI) "*taylormade*", rispondente ai bisogni del singolo individuo, all'interno del proprio contesto, mantenendo i medesimi livelli di sicurezza e qualità.

Il progetto "Nuovo Modello Organizzativo dei Percorsi Oncologici H-T", promosso da ASL Roma 1 e Policlinico Tor vergata, con il supporto di AGENAs e Luiss, ha visto la definizione di un nuovo modello organizzativo che porti all'implementazione della rete oncologica, in linea con gli standard e le indicazioni del DM 77/2022.

Infine, Il progetto TeleCor.O. che IRCSS oncologico di Bari e ASL di Bari hanno avviato, partecipando ad un progetto di telemedicina del PNRR per le aree disagiate, con la realizzazione di un servizio infermieristico di presa in carico, accompagnamento e monitoraggio del *follow up*, all'interno delle Case della Comunità (attualmente dei Presidi Distrettuali e PTA) per i pazienti che devono essere indirizzati per la prima volta al Team Multidisciplinare o per chi invece può essere seguito e monitorato.

In tutti i progetti appare evidente anche il grande apporto che le COT potranno dare alla rete. In conclusione, a fronte di un DM 77/2022, che indica modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, il Distretto, che rappresenta la risorsa del SSN/SSR più vicina ai bisogni del cittadino, può rappresentare l'ambito della prossimità, dell'integrazione, della continuità, della proattività e della innovazione, sia tecnologica che professionale, tenendo particolare attenzione alla cronicità, alla multimorbilità e alla complessità, all'interno del contesto di vita del cittadino.